

I 4 dell'Ave Maria (ovvero fra Leoni e Cavalli terzo episodio)

“Non ci salgo più su quel trabiccolo!”: così era finita l'avventura dei nostri eroi l'anno passato e davvero rischiava di essere stata una vittoria di Pirlo (dopo l'ennesimo scudetto dell'Inter si dice così...) la partecipazione massiccia della scorsa edizione a causa della nota scivolata verso Saline di Luca e, **soprattutto**, di Lucia... Ma, alla fine, siamo riusciti a partire ugualmente, anche grazie a un cambio di moto dell'ultimo minuto: da una nervosa e un po' gracilina *Kakavasi* 650 a una ben più paciosa e robusta BMW 1100 GS. Oltre al sottoscritto, i partecipanti sulla carta sarebbero dovuti essere: Adelelmo il farmacista da Sassetta, Giancarlo il revisore da Micciano, il povero Landucci da Castiglioncello, un amico di Maurizio con la moglie giovane e discreta, il risparmiatore Panattoni, il dottor Gabellieri aspirante primario, il comandante Loi capitano di fregatura, Francesco l'avvocato delle cause perse e Alberto Santini che pur di venire senza moto sarebbe disposto a utilizzare anche un aliscafo. Questo sulla carta. In realtà Adelelmo era troppo occupato a vendere viagra ai vecchietti della provincia, Giancarlo ha barattato la moto per una mietitrebbia del '42, a Paolo per scherzo gli hanno detto che avrebbe esercitato a Vibo Valentia e non si è ancora ripreso, il povero Landucci è partito per EuroDisney con la scusa che per via dell'altezza non paga mai, l'amico di Maurizio si è insospettito della gentilezza degli altri uomini e ha gentilmente declinato l'invito, il Panattoni appena ha saputo quanto costavano le camere è sparito... Siamo così rimasti in 4 (in realtà alla fine saremo 6, ma il mistero su chi sono gli altri 2 verrà svelato via via). Comunque in 4 siamo partiti e di questi 3 gli unici 2 veri motociclisti eroi, ma so già che non verrà mai ammesso pubblicamente, ed è per questo che ho deciso di scrivere l'articolo!



Partenza alle 15.30 da Cecina (diventate le 16,20 perché naturalmente il comandante ha causato una quarantina di minuti di ritardo, ma tanto ci siamo abituati...). Prima tappa il convento dei frati agostiniani sulla strada per Lecceto, ormai dal 1972 occupato dalle suore di clausura (poi dici che le donne non sono prepotenti...). In questo luogo di riposo spirituale e preghiera The Voice, alias Francesco Villani, si è messo a fare una telefonatina all'amico Alberto chiedendo spiegazioni sul suo ritardo. Tempo pochi istanti ci avevano già allontanato con anatemi e scomuniche varie... tanto è vero che la prossima gita saremo costretti a farla a Canossa! Nel frattempo Alberto era alle prese col suo veicolo: un'improbabile Jeep del 1980 con una cilindrata di 5400 cc e cambio a tre marce (sembra che l'avesse comprata solo perché consumava tanto) che non ne voleva sapere di andare e che, una volta a Volterra, lo costringeva ad una ritirata strategica a Cecina a riprendere la più

affidabile Mercedes CL 500: ci raggiungerà al ritrovo quasi alle dieci di sera con la Francesca stravolta...

Alle diciannove noi arriviamo a destinazione: subito problemi con le camere: il solito Panattoni nell'estremo tentativo di un estremo risparmio ci aveva prenotato degli appartamentoini con le camere comunicanti e bagno in comune. Questo aveva scatenato due reazioni differenti: A) le donne rivolte ai rispettivi mariti che usando del "noi" li minacciavano di divorziare se non avessero trovato un rimedio immediato; B) i mariti che a occhi socchiusi si immaginavano già cosa sarebbe potuto succedere nel buio della notte... Per i più pruriginosi dico subito che hanno vinto le mogli e quindi se proprio volete leggere cose piccanti andate direttamente alla barzelletta del Biancani alla fine del bollettino...

Poco prima di cena sono arrivati altri motociclisti e le vere colonne portanti del Motoraduno Lions Montalcino Valli d'Arbia e d'Orcia: Leonardo Marcucci Guzzista e Albergatore DOC, Paolo Sensini il simpaticissimo Medico condotto e il buon Roberto Salvioni il farmacista con tanto di "Apecar rovesciata" e labaro del Club ospite. Alla fine della cena la prima sorpresa: se l'erano promessa dall'anno prima e così è stato... Paolo il dottore e Francesco si sono sfidati a suon di barzellette! Il dottore è forte, ma in aiuto di Francesco è arrivato il 5° socio partecipante di Cecina: Franco Biancani aveva fornito a Francesco il suo libro di barzellette rimate e con questo non c'è stata proprio storia!!! (A proposito, un'eventuale pubblicazione dello stesso andrebbe sicuramente a ruba, garantito). E così a letto dopo una scorpacciata di risate... Tutti in camere separate...

Il giorno dopo di buonora, la carovana è partita per il primo giro del raduno. Tappa a Rocca Albegna per ammirare l'antica chiesa...pendente. Il solito architetto pisese nel costruirla si era dimenticato di inserire una pietra nella fila di destra che aveva creato questo "aborto" poi divenuto particolare e famoso. Del resto per un gruppo di motociclisti quale chiesa più adatta di una già "in piega"?!!!! E quindi foto di gruppo sugli scaloni!



Dopo questa breve pausa proseguiamo per andare a pranzo nello “strano giardino” di Daniel Spoerri, un estroso artista svizzero che ha scelto la toscana come sua nuova patria (...si sa...gli svizzeri sono molto meno artisti e molto meno estrosi!!!!) e dove ha disseminato un’intera collina di sculture perlomeno...bizzarre! Fra queste segnalo quella intitolata “Morte di un motociclista” che ha provocato un collettivo toccamento da parte di tutti noi...

Tra le varie istallazioni, vi sfido poi a trovare l’intruso in quella qui sotto...



E come se non bastasse...Giove Pluvio! Uno scroscio con tuoni e lampi che non vi dico! Ma la carovana non si ferma di fronte a niente e così via, sempre più in alto, fin su la vetta del Monte Amiata per un percorso spettacolare e...umido! Eravamo così pronti per il ritorno alle mura amiche... La sera: cena di gala! A metà del pasto ecco partire la kermesse dei premi che salomonicamente il buon Marcucci ha distribuito per tutti o quasi i club partecipanti (altrimenti, parliamoci chiaro, si sarebbe vinto tutto noi di Cecina, ma poi gli altri non sarebbero più venuti...). Tutti tranne uno: il Club Livorno Porto Mediceo non ha beccato nulla di nulla!!! E pensare, vi ricordate?, che l’anno scorso avevano lanciato pubblicamente la sfida...incauti!!!! Povero Roberto Diddi, abbandonato dai suoi compagni...già si vocifera circa le sue prossime dimissioni per costituire il nuovo LC Due Ruote Livorno!

Ah, quasi dimenticavo, vi ricordate che avevo parlato di 6 partecipanti reali del Club di Cecina? Lo sapete chi è il sesto? Non indovinerete mai... Il buon Salvioni il farmacista, nel nobile tentativo di lasciare un ricordo a tutti i partecipanti, ha consegnato alle signore una busta contenente dei prodotti di bellezza. A parte l’oggettiva insensatezza di tanto sforzo indovinate di chi erano i campioncini? Ma del Dr. Taffi!!!!!!!!!!!!!! Il 6° effettivo partecipante! Ecco dove era finito!!!!!!!!!!

Comunque torniamo a noi: è così che per il terzo anno, cioè, non so se vi rendete conto, per tre anni su tre, cioè, non so se mi sono spiegato, per la totalità delle edizioni del Motoraduno Lions Valli D’Arbia e D’ Orcia, il Lions Club Cecina ha portato a casa la coppa del club più rappresentato. Ora basterebbe che Alberto non dimentichi in auto anche questa come quella dell’anno scorso...!

La mattina dopo, sempre circondati dai solerti Carabinieri motorizzati che fermavano le auto provenienti nel senso opposto e ci facevano sfilare veloci agli incroci senza che avessimo la precedenza (una soddisfazione inaudita!), tutti in fila fino alla chiesa sconosciuta di San Galgano, quella senza tetto e famosa anche per la “spada nella roccia”. Del resto, per un gruppo di motociclisti, quale chiesa più adatta di una senza il tettuccio?

Per finire, pranzo squisito a Siena e saluti generali con la promessa di ritrovarsi lì l’anno prossimo. Solo il buon Diddi del LC Livorno Porto Mediceo è stato evasivo al riguardo...!

Il nostro quartetto 'stavolta è tornato all'ovile senza problemi. Vi sembra una buona notizia? A me mica tanto: ora Lucia vuole che compri una BMW... per cui per favore se mi poteste dare un piccolo contributo...

